

intervento
 Progetto per l'ampliamento di un fabbricato esistente adibito all'esercizio d'impresa per lo sviluppo di un'attività economica già insediata da realizzarsi nell'area di pertinenza della stessa.

intervento da realizzarsi nell'ambito del Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della L.R.24 del 21/12/2017

progettista opere architettoniche
Geom.Rebecchi Marco

localizzazione **Medolla, via Maestri del Lavoro, n.5**
 identificazione catastale foglio n.11 part.n.831-628

progettista opere strutturali
Ing.Papazzoni Ermanno

descrizione elaborato **SCHEMA IMPIANTO FOGNARIO - planimetria generale -**
 scala **1:200**

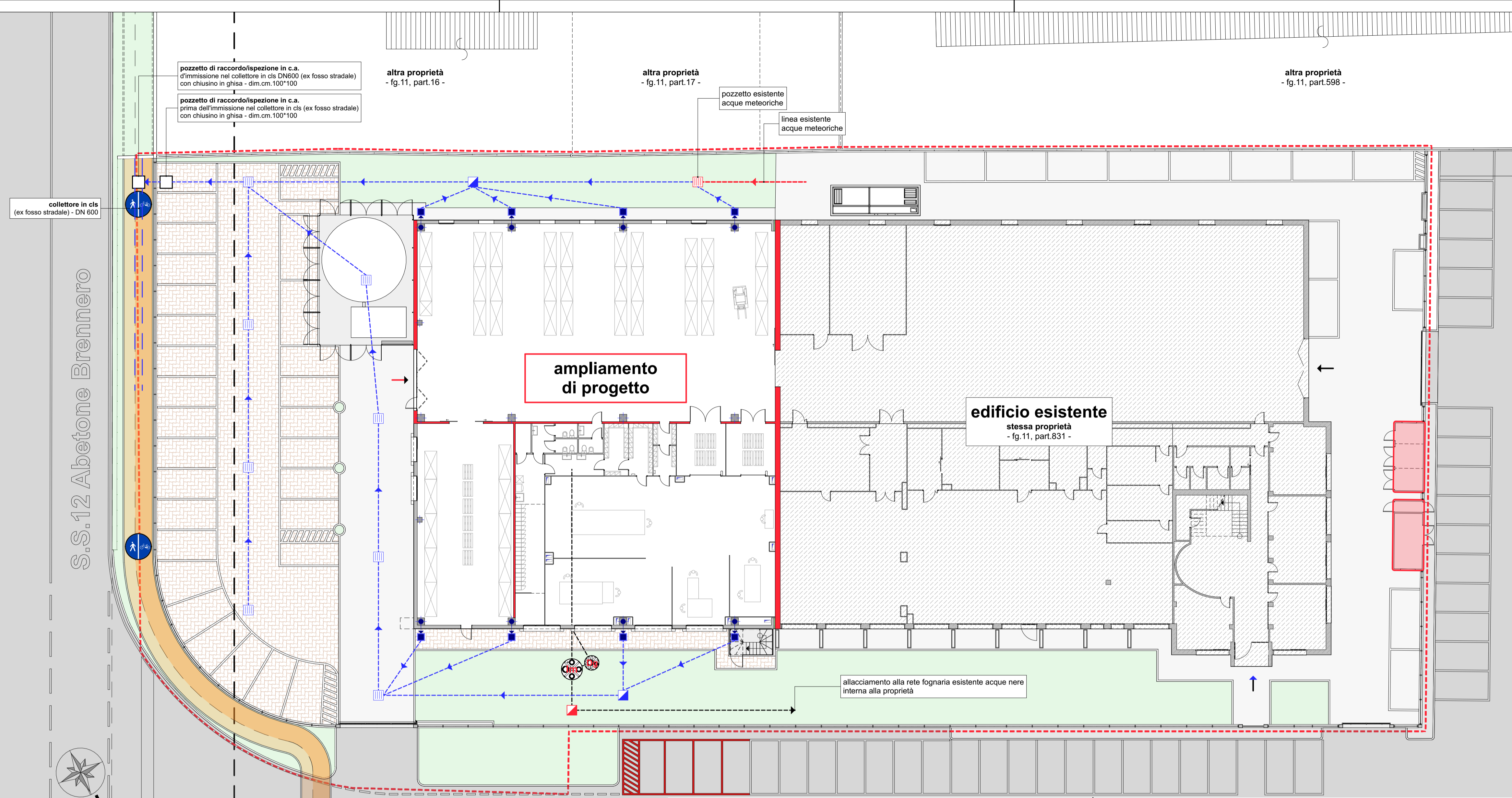
tavola **Emotec_PdC PU_06**

committente **Emotec s.r.l.**
 C.F. - P.IVA 02578710366
 via Maestri del Lavoro, 5 - 41036 Medolla (MO)
 data **02/11/2023**



revisione	data	descrizione
A		
B		
C		
D		
E		

è vietato riprodurre, anche parzialmente, o utilizzare a qualunque scopo il presente elaborato senza l'autorizzazione della proprietà (Legge 22.04.41 n.663 e successive modifiche e integrazioni)



LEGENDA impianto fognario
 - D.R. n°1053/2003 Emilia Romagna - D.Lgs. n°152/2006 e Delibera del C.I.A. del 04/02/1977 -

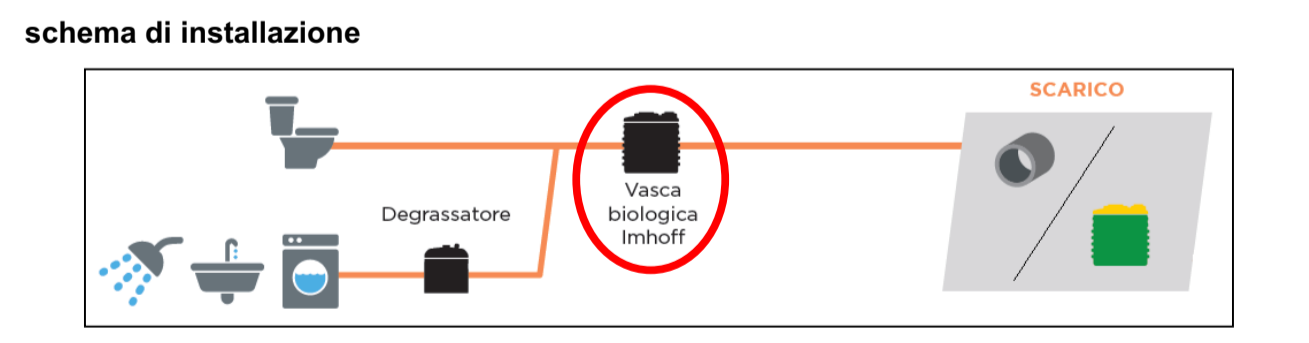
- VASCA BIOLOGICA TIPO IMHOFF**
 in polietilene (PE) per il trattamento primario delle acque reflue delle civili abitazioni o assimilabili (avanzatori di bagni e cucine, docce, bidet...), in polietilene (PE) dimensioni esterne Ø cm 115*172(h) **dimensionamento fino a 5 A/E**
- POZZETTO SEPARATORE DEI GRASSI**
 vegetali, schiume e sedimenti pesanti dalle acque reflue grigie delle civili abitazioni o assimilabili (avanzatori di bagni e cucine, docce, bidet...), in polietilene (PE) dimensioni esterne Ø cm 79*79(h) **dimensionamento fino a 5 A/E**
- Pozzetto in c.a. di raccordo/ispezione con condotte di scarico - dim.cm.40*40 / 50*50 / 60*60
- Condotte interne in P.V.C. acque "NERE": DN 100-160
- Condotte interne in P.V.C. acque "METEORICHE": DN 200-400
- Pozzetto interrato per pluviale con tappo d'ispezione dim.cm.40*40
- Pozzetto con cadoita in ghisa sifonata acque meteoriche dim cm 50*50

LEGENDA

Verde privato esclusivo	
Percorsi carrabili e pedonali - pavimentazione in battuto in c.a./asfalto/piastrine grès -	
Percorsi carrabili e pedonali - pavimentazione in masselli in cts del tipo autobloccante - (pavimentazione permeabile)	
individuazione limiti catastali	
limite fascia di rispetto stradale	
Individuazione Parcheggio Pertinenziale (PP) - posti auto + area di manovra -	
Nuova cabina trasformazione E.N.E.L.	
Individuazione confine di proprietà - limite d'intervento	
futura pista ciclo - pedonale	

SCHEDA TECNICA VASCA IMHOFF (normativa Emilia Romagna)

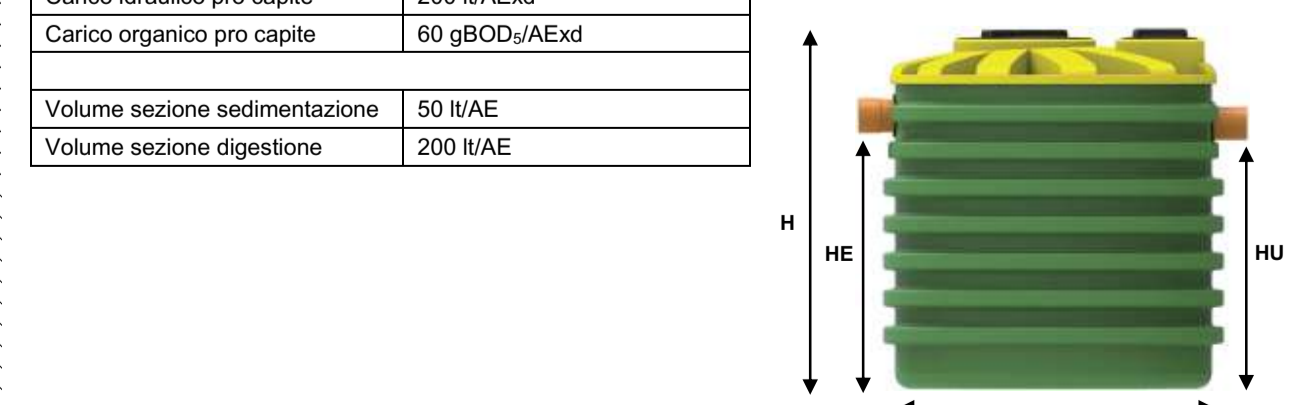
Le acque di rifiuto grezze vengono sottoposte a pretrattamenti di natura meccanica per l'eliminazione di materiale che, per le sue dimensioni e le sue caratteristiche, determinerebbe difficoltà nel corretto espletamento delle successive fasi di depurazione. In uno scarico civile il 60-70% dei solidi sospesi risultano sedimentabili, dunque possono essere rimossi attraverso trattamenti primari di decantazione. Questo tipo di trattamento consente anche una contestuale rimozione del 25-30% del contenuto organico inteso come BOD₅.
 Le vasche Imhoff sono impiegate come **trattamento primario delle acque nere** provenienti dai WC a servizio di scarichi domestici o assimilabili. Sono costituite da due scomparti sovrapposti e idraulicamente comunicanti. Nel comparto superiore i solidi sedimentabili raggiungono per gravità il fondo del sedimentatore, che ha una opportuna inclinazione per consentire il passaggio dei fanghi nel comparto inferiore dove avviene la digestione; questo tipo di impianto sfrutta l'azione combinata di un trattamento meccanico di sedimentazione e di un trattamento biologico di **digestione anaerobica** fredda.
 Le vasche Imhoff devono essere precedute da una fase di degrassatura, in questo modo si può scaricare il refluo trattato in **pubblica fognatura** oppure lo si può convogliare in un **trattamento secondario** per affinarlo e recapitarlo nel corpo ricettore idoneo.



dimensionamento e normativa

La normativa di riferimento per quello che concerne la depurazione delle acque reflue è il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, parte 3 mentre per il dimensionamento tecnico delle vasche biologiche Imhoff vengono seguiti i criteri stabiliti dalla **Delibera Regionale n°1053/2003 Emilia Romagna**. In particolare, il comparto di digestione deve essere dimensionato secondo un volume di 200l/A.E. e il comparto di sedimentazione di 50l/A.E. Nella tabella seguente, i dati di progetto utilizzati per il dimensionamento delle vasche Imhoff

Carico idraulico pro capite	200 l/AExd
Carico organico pro capite	60 gBOD ₅ /AExd
Volume sezione sedimentazione	50 l/AE
Volume sezione digestione	200 l/AE

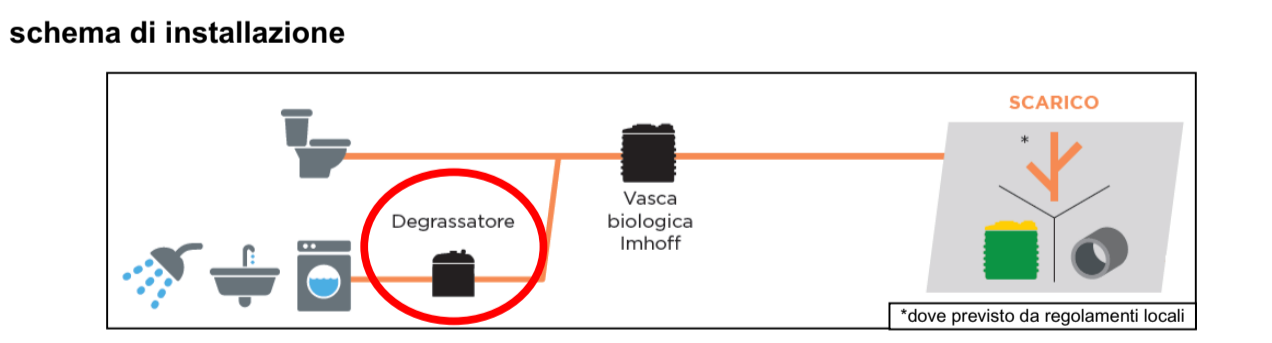


dati dimensionali e tecnici

Modello	Lunghezza mm	Larghezza mm	Ø mm	H mm	HE mm	HU mm	Ø E/U mm	Tappi	Prolunghe	Volume sediment. l	Volume digest. l	Carico organico KgBOD ₅ /d	Carico idraulico m ³ /d	A.E.
Corrug.	-	-	1150	1720	1360	1340	110	CC400-CC200	PP45-PP30	252	1016	0,3	1	5

SCHEDA TECNICA DEGRASSATORE (normativa Emilia Romagna)

La degrassatura è un **pretrattamento fisico di rimozione** degli oli, delle schiume, dei grassi, e di tutte le sostanze che hanno peso specifico inferiore a quello del liquame, provenienti da lavandini, docce, bidet, lavatrici e lavastoviglie.
 Il degrassatore è un **trattamento primario** a servizio delle **acque grigie domestiche o assimilabili**, in cui avviene la separazione per flottazione (risalita) delle sostanze a peso specifico inferiore a quello dell'acqua, la riduzione della velocità del fluido consente anche la sedimentazione di una parte dei solidi sospesi, che si depositano sul fondo della vasca.
 I degrassatori a gravità Rototec sono costituiti da una vasca in polietilene all'interno della quale sono disposte due condotte semi-sommerse di ingresso ed uscita poste a quota diverse, il volume utile si suddivide in **tre comparti**: una zona di ingresso in cui viene smorzata la turbolenza del flusso entrante, una zona in cui si realizza la separazione ed il temporaneo accumulo dei solidi ed una terza zona di deflusso del refluo trattato.



dimensionamento e normativa

I degrassatori sono **certificati in base alla norma UNI-EN 1825-1 e sono marchiati CE** (escluso i modelli modulari), garantiscono un tempo di detenzione del refluo di almeno 4 minuti per la portata di punta Q_{max}, considerando il solo volume disponibile, cioè quello non occupato da grassi e sedimenti pesanti. Questo garantisce tempi di residenza valutati sulla portata media giornaliera superiori a 15 minuti. Il degrassatore è conforme anche alle richieste dimensionali stabilite dalla **Delibera Regionale n°1053/2003 Emilia Romagna** che prevede un volume di 50l/A.E. L'impianto, correttamente mantenuto, consente di trattare il liquame in conformità con quanto indicato dal **D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, parte 3**.

Nella tabella seguente, i dati di progetto utilizzati per il dimensionamento dei degrassatori

Carico idraulico pro capite	200 l/AExd
Volume degrassatore	50l/AE
Tempo di detenzione	4 min. (sulla portata di punta)
Tempo di residenza	>15 min. (sulla portata media giornaliera)

dati dimensionali e tecnici

Modello	Lunghezza mm	Larghezza mm	Ø mm	H mm	HE mm	HU mm	Ø E/U mm	Tappi	Prolunghe	Volume utile l	Volume grassi l	Volume sediment. l	N/S	A.E.
Liscio	-	-	790	790	630	560	100	CC455-CC140	PP45	276	32	72	0,7	5

Comune di Medolla
 CODICE FISCALE 02578710366
 P.IVA 02578710366
 21/11/2023